

SCHEGGE DI VANGELO

## IL DIO DELLA VITA

SCHEGGE DI VANGELO

06\_02\_2018

**Angelo**  
**Busetto**

*In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme.*

*Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate – i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti –, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?».*

*Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto:*

*“Questo popolo mi onora con le labbra,*

*ma il suo cuore è lontano da me.*

*Invano mi rendono culto,*

*insegnando dottrine che sono precetti di uomini”.*

*Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini».*

*E diceva loro: «Siete veramente abili nel rifiutare il comandamento di Dio per osservare la vostra tradizione. Mosè infatti disse: “Onora tuo padre e tua madre”, e: “Chi maledice il padre o la madre sia messo a morte”. Voi invece dite: “Se uno dichiara al padre o alla madre: Ciò con cui dovrei aiutarti è korbàn, cioè offerta a Dio”, non gli consentite di fare più nulla per il padre o la madre. Così annullate la parola di Dio con la tradizione che avete tramandato voi. E di cose simili ne fate molte». (Mc 7,1-13)*

Convenzioni e carità. Formalità e cuore. Gesù riporta a verità il rapporto dell'uomo con

Dio e il prossimo. Non ci si può esaurire in pratiche esteriori, ma occorre impegnare la propria persona nel rapporto umano, a partire dai più vicini e addirittura da coloro che ci hanno generato. Questo atteggiamento conduce a verità il rapporto con Dio: il Dio della vita, il Dio del povero e del debole. Il Dio del cuore umano che si muove a compassione, incontra e si lascia incontrare.